



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.7 del **26.06.2014**n° **23**

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' E DI CRESCITA INTERNO PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 17:00, con inizio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 20.06.2014, prot. n. 20866, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 24 ed assenti, sebbene invitati, n.6 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, ZINGARIELLO SALVATORE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

In apertura di seduta il Presidente, saluta e ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Tramacere che è presente alla seduta odierna.

Comunica che è pervenuta dal coordinatore della lista "*Insieme per Manfredonia*" una nota con la quale è stato designato il nuovo capogruppo della suddetta lista la consigliera *Bisceglia Rosalia*.

Quindi il Presidente, passa la parola al Sindaco per le comunicazioni.

Il *Sindaco* comunica che come da accordi sottoscritti dalla coalizione "*Insieme per Manfredonia*" di avere proceduto in data 16 giugno 2014, alla revoca delle deleghe al consigliere *Salinari Alessandro*.

Chiede di intervenire il consigliere *Salinari A.* al quale è data facoltà

Il consigliere *Salinari A.*, nel ringraziare il *Sindaco* e tutti coloro che hanno dato il loro contributo al fine di svolgere al meglio il proprio compito, si sofferma su alcune delle manifestazioni e di alcune importanti iniziative intraprese nel corso del proprio mandato. Dichiarava di aver lavorato con passione, senza alcun interesse personale e senza alcun tipo di rimborso. Bastava *egli dice*, chiedere le mie dimissioni non c'erano problemi. Sono stato eletto nella lista "*Insieme per Manfredonia*" e intendo rimanere nella lista *egli afferma*, per dare un contributo al centro-sinistra per il bene della città.

Il consigliere *Titta C.*, esprime solidarietà al consigliere *Salinari A.*, per il lavoro svolto. Si sofferma poi su un comunicato stampa del segretario provinciale dell'U.D.C., che nel richiamare la vicenda del consigliere *Salinari*, muove accuse abbastanza pesanti al Sindaco.

Il consigliere *Spagnuolo R.*, a proposito delle dichiarazioni apparse su organi di stampa, dichiara di essere in attesa di un incontro chiarificatore con il segretario provinciale dell'U.D.C.. Le accuse rivolte non riguardano minimamente gli esponenti dell'U.D.C. di Manfredonia, il Sindaco non ha mai fatto pressioni per una scelta di voto.

Il *Sindaco* dichiara che la questione è molto più semplice di quanto appaia, si sono fatte affermazioni gravi su vicende mai provate, governare e mediare gruppi o persone è un arte impossibile. Il consigliere *Salinari* poteva dimettersi spontaneamente e non annunciare solo le dimissioni, le dimissioni si danno non si annunciano. La lista "*Insieme per Manfredonia*" ha scelto in libera autonomia, una vicenda che si è consumata all'interno di una forza politica, si sta a servizio di un progetto e non per questioni personali il Sindaco non deve essere ogni volta tirato in ballo, governare è più complicato che promettere.

Il consigliere *Pecorella S.*, dichiara che le comunicazioni introduttive non si sarebbero dovute svolgere, in quanto la seduta odierna e in sessione ordinaria e che le stesse si sarebbero potute fare in un'altra occasione. Esprime il proprio rammarico su vicende del tutto personali che non avrebbero dovuto essere discusse, sarebbe stato più opportuno discutere di interessi generali che riguardano l'intera collettività. Quanto poi alle dichiarazioni fatte dal segretario provinciale dell'U.D.C., e all'intervento in aula del consigliere *Spagnuolo R.*, bene avrebbe fatto il consigliere ha rassegnare le proprie dimissioni dal gruppo.

Il *Presidente*, afferma che era suo dovere nel rispetto delle prerogative dei consiglieri mettere a conoscenza della comunicazione fatta pervenire dalla lista "*Insieme per Manfredonia*".

Entra il consigliere *Riccardo L.* Consiglieri presenti 26 compreso il Sindaco.

Quindi il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno proponendo al Consiglio di far svolgere un'unica relazione da parte dell'Assessore *Rinaldi* sui due accapi posti all'ordine del giorno e cioè:

1. " PRESA D'ATTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ E DI CRESCITA INTERNO PER L'ANNO 2013";
2. " ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".

Il Consiglio si dichiara favorevole.

L'Assessore al Bilancio *Rinaldi Pasquale* ricorda come il 2013 è stato un anno molto particolare per quanto riguarda l'approvazione del bilancio preventivo avvenuto solamente a fine novembre. Più volte il legislatore è intervenuto sulla proroga di alcune scadenze, introducendo moltissime novità in particolare sulla TARES, cambiando i meccanismi dell'IMU fino alla rimodulazione del fondo di solidarietà comunale relativa all'anno 2013, comunicato il 24 giugno 2014. e pubblicato il giorno successivo. A tal proposito l'Assessore ha fatto recapitare a tutti i consiglieri la proposta di adeguamento vistato dal Collegio dei Revisori.

Sottolinea inoltre come la Corte dei Conti ha più volte sottolineato la molteplicità degli interventi in tema di fiscalità locale che hanno costretto i comuni a rivedere i propri bilanci. Il Comune di Manfredonia ha messo in atto una politica di bilancio orientata alla razionalizzazione delle spese utilizzando un criterio di assoluta prudenza nella fase di impegno della spesa. Le entrate principali sono state quelle relative all'IMU, alla TARES e al Fondo di Solidarietà Comunale e agli oneri di urbanizzazione. Nel 2012, a seguito dei tagli agli enti locali per cinquecento milioni di euro, e a quello del 2013 stato pari a due miliardi duecentocinquanta euro, per il Comune di Manfredonia ha significato risorse in meno pari a due milioni e ottantasettemila euro circa e non è stato l'unico taglio subito nel 2013. Il Comune di Manfredonia ha ricevuto un minor gettito dall'IMU pari a cinquecentotredicimila euro, che aggiunti ai due milioni e ottantasettemila euro, sono circa due milioni e seicento.

In una situazione del genere, con i pochi trasferimenti e con tutte le difficoltà, si è fatto ricorso alle anticipazioni di Tesoreria, in misura inferiore a quella stabilita dal Ministero, al fine di gestire tutte le funzioni esercitate da una Pubblica Amministrazione. Vi sono state minori entrate sugli oneri di urbanizzazione, ad una previsione di 1.450.000, sono entrati 882.000. Le spese sono state diminuite rispetto al passato, in modo particolare la spesa del personale negli ultimi anni è stata ridotta di quasi un milione di euro, si è ridotta la spesa sugli interessi passivi sui mutui e sui fitti passivi che scenderanno ancora.

La lotta all'evasione dalla data di insediamento di questa amministrazione, ha prodotto tremila e ottocento accertamenti sulla TARSU, di cui quasi tremila e sei per omessa denuncia il resto per infedele denuncia, per un accertato di tre milioni e novecentomila euro e di questi si è incassato un milione e mezzo di euro. Sull'ICI-IMU, ci sono stati quasi trentamila accertamenti per un accertato di otto milioni di euro e un riscosso pari a tre milioni e ottocentomila euro. Le spese per gli investimenti, è stata pari al 78,86% circa ed è il dato più alto a partire dal 2010, tali spese hanno riguardato, il recupero del fossato del castello, il restauro e recupero degli ipogei, il recupero delle fabbriche di San Francesco, la realizzazione della stazione elettrica, l'efficientamento energetico presso la scuola *Giantommaso Giordani*, la ricostruzione della duna in località *Ippocampo* ed altri interventi. La fonte di finanziamento degli interventi, degli investimenti nella buona sostanza è stata fatta prevalentemente dalla Regione per il 56,63%, dallo Stato per il 27,15% e dagli oneri di urbanizzazione quasi per il 14%.

La velocità dei pagamenti, si è ridotta notevolmente rispetto al 2012, ed è stata dovuta alla situazione di cassa, ma anche al Patto di Stabilità e di Crescita interna. Si è rispettato comunque gli equilibri di bilancio, nel 2013, non si sono contratti nuovi mutui salvo alcune delle devoluzioni sullo stock del debito proveniente dal 2012.

L'Assessore comunica altresì che è pervenuta da parte della Commissione permanente, un parere sfavorevole.

Al termine della relazione dell'Assessore, il Presidente, dichiara aperta la discussione dando la parola ai consiglieri iscritti a parlare secondo l'ordine che segue: consigliere *Gatta M.*, consigliere *Palumbo L.*, consigliere *Ognissanti M.*, consigliere *Titta C.*, consigliere *Prencipe A.*

Alle ore 19,35 circa il consigliere *Titta C.*, chiede la verifica del numero legale.

Il Segretario Generale procede all'appello. Alla verifica, risultano presenti n. 23 consiglieri ed assenti n. 8 *Campo M.*, *Conoscitore A.*, *Correale A.*, *Falcone G.*, *La Torre G.*, *Paglione P.*, *Salinari A.*, *Troiano M.*

Il Presidente, constata la validità della seduta, da la parola al consigliere *Gatta M.*, per il prosieguo del suo intervento.

Entra l'Assessore *Angelillis Antonio*.

Segue la replica dell'Assessore al Bilancio *Rinaldi Pasquale*, al termine della quale per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri *Titta C.* e *Pecorella S.* che esprimono il voto contrario, mentre il consigliere *Guidone G.* esprime il voto favorevole.

Successivamente, il Presidente mette a votazione i punti così come elencati nell'ordine del giorno della seduta.

Sono assenti alla votazione i consiglieri *Campo M., Candido A., Conoscitore A., Correale A., Falcone G., La Torre G., Salinari A., Troiano M.*

Il dibattito relativo alla seduta odierna, con gli interventi in premessa indicati, sono integralmente riportati nel resoconto del dibattito consiliare agli atti dell'ufficio, mentre il contenuto audio/video è visibile al seguente link:

<http://www.comune.manfredonia.fg.it/streaming/26062014/index.htm>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in L. n. 122 del 30 luglio 2010, della L. n. 220 del 13 dicembre 2010 (Legge di Stabilità 2011), del D.lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 44 del 26 aprile 2012, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 7 agosto 2012, della Delibera di Giunta Regionale n. 1726 del 7 agosto 2012, della Delibera di Giunta Regionale n. 1748 del 7 settembre 2012 e della L. n. 183 del 12 novembre 2011 (Legge di Stabilità 2012), gli enti locali sono tenuti al rispetto del Patto di Stabilità e di Crescita Interno;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41930 del 2013, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno del triennio 2013-2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70998 del 2 settembre 2013, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11407 del 10 febbraio 2014 concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali per l'anno 2013;

Dato atto che, come da certificazione trasmessa al Ministero competente nei termini previsti del 31 marzo 2014, allegata alla presente (All. n. 1), il Comune di Manfredonia ha rispettato il Patto di Stabilità e di Crescita Interno 2013, conseguendo i risultati riportati nella tabella seguente:

Importi in migliaia di euro		
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	52.875
2	Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	49.278
3 = 1-2	SALDO FINANZIARIO	3.597
4	SALDO OBIETTIVO 2013	3.456
5 = 3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	141

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 78 del 16 aprile 2013 con la quale si prendeva atto che il Comune di Manfredonia ha rispettato l'obiettivo imposto dalle regole del Patto di Stabilità e di Crescita Interno, in termini di competenza mista, per quanto attiene l'esercizio finanziario 2013;

Ritenuta la propria competenza nell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41930/ 2013;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 70998/2013;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11407/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Con 20 voti favorevoli, 3 contrari espressi per appello nominale dai 23 consiglieri presenti, su 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del conseguimento dell'obiettivo di miglioramento dei saldi finanziari in termini di competenza mista, in relazione all'applicazione del Patto di Stabilità e di Crescita Interno 2013, così come previsto dalla normativa in premessa richiamata;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato l'urgenza ;

Visto l'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000;

Con 20 voti favorevoli, 3 contrari espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti, su 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di MANFREDONIA

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	52.875
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	49.278
3=1- 2	SALDO FINANZIARIO	3.597
4	SALDO OBIETTIVO 2013	3.456
5=3- 4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	141

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Riccardi**firmato digitalmente**

Sindaco / Rappresentante Legale

Fiorentino**firmato digitalmente**

Responsabile Finanziario

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) **Tramacere** **firmato digitalmente**

Organo Revisione (2) **Conte** **firmato digitalmnete**

Organo Revisione (3) **Occhicone** **firmato digitalmnete**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 9 LUG.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 9 LUG.2014 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 3° Settore.

All'Organo di Revisione.

Presidente Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 9 LUG.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 9 LUG.2014